



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI LENO
Via F.lli De Giuli, 1 - Leno (Brescia) –
Telefono: 030.9038250 - Fax: 030.9068974
CF 88004450172 - PEC bsic89600q@pec.istruzione.it
Posta elettronica Segreteria: bsic89600q@istruzione.it
E-mail: icleno@icleno.it

Guida per il Rappresentante di Classe- Sezione

Questa piccola guida vuole fornire ai rappresentanti di classe o di sezione le informazioni di base ed i riferimenti essenziali per affrontare questo compito.

Fare il rappresentante di classe o di sezione è certamente un servizio sociale, che viene reso agli altri genitori, alla scuola, alla comunità in generale, però è anche un'occasione personale per capire meglio, per curiosare un po' dietro le quinte di una scuola che non può essere vista come un luogo lontano e separato. E' importante che la voce dei genitori si faccia sentire all'interno della scuola per collaborare, proporre, costruire insieme. **La scuola pubblica è la scuola di tutti** e dipende dall'impegno di tutti la possibilità di salvaguardarla e migliorarla.

Il Rappresentante di classe

È il principale intermediario tra i genitori e gli organi collegiali della scuola.

Per il buon funzionamento della scuola sono presenti, per legge, vari organi collegiali; quelli operanti a livello di classe o di gruppo di classi sono composti dai docenti e dai rappresentanti dei genitori con le seguenti differenze in termini di denominazione e strutturazione:

Scuola dell'Infanzia: Consiglio di Intersezione

Docenti delle sezioni dello stesso plesso. Un rappresentante dei genitori per ciascuna sezione.

Scuola Primaria e Secondaria: Consiglio di classe o di interclasse

Scuola primaria: docenti di team, compresi gli insegnanti di sostegno, (Consiglio di classe), docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso (Consigli di Interclasse), un rappresentante dei genitori per ciascuna classe interessata.

Scuola Secondaria: docenti di ogni singola classe, compresi gli insegnanti di sostegno, quattro rappresentanti dei genitori eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe.

I rappresentanti di classe vengono eletti, o riconfermati, una volta all'anno. Le elezioni sono indette dal Dirigente Scolastico entro il 31 ottobre. Tutti i genitori sono elettori e tutti sono eleggibili.

Una volta eletti, **i rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive** (quindi anche all'inizio dell'anno seguente), a meno di non aver perso i requisiti di eleggibilità.

In caso di decadenza di un rappresentante di classe (per perdita dei requisiti o per dimissioni), il Dirigente nomina per sostituirlo il primo dei non eletti. La **presidenza del Consiglio** di Intersezione o di Classe o di interclasse spetta al Dirigente Scolastico o a un docente, membro del Consiglio, suo delegato.

Le **riunioni** di questi organi sono almeno tre nel corso dell'anno scolastico e, di norma, sono fissate in orario non coincidente con le lezioni. I consigli di classe, interclasse e intersezione si riuniscono comunque in tutti i casi in cui ci sono tematiche importanti da affrontare, su convocazione del Dirigente Scolastico o su richiesta della maggioranza dei suoi membri.

Per legge, il consiglio di classe, interclasse e intersezione ha i seguenti compiti:

- esaminare ed approvare la programmazione didattica elaborata dal team di docenti;
- formulare proposte al Collegio dei Docenti in ordine all'azione educativa e didattica;

- formulare proposte al Collegio dei Docenti in ordine ad iniziative di sperimentazione;
- agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra genitori e docenti;
- esprimere parere sull'adozione dei libri di testo;
- esprimere parere sul programma di sperimentazione metodologico-didattica proposto dai docenti;
- verificare, in media ogni due mesi, l'andamento complessivo dell'attività didattica in attuazione alla programmazione educativa d'Istituto.

In modo più informale, ed a titolo di esempio, ecco alcuni argomenti che possono essere trattati nei consigli di interclasse e di intersezione a composizione mista:

- il comportamento degli alunni;
- l'impegno nello studio e nell'attività didattica;
- gli interessi, i problemi, le difficoltà degli alunni nella loro età;
- lo sviluppo della collaborazione fra compagni di classe e tra famiglie per risolvere piccoli problemi quotidiani;
- l'organizzazione di attività integrative e iniziative di sostegno;
- le condizioni ambientali in cui si svolge la vita scolastica;
- l'organizzazione delle uscite didattiche e la collaborazione eventuale per la loro attuazione;
- l'adozione dei libri di testo e dei sussidi didattici in generale;
- l'organizzazione della biblioteca;
- l'organizzazione di mostre e l'avvio di progetti educativi;
- i problemi legati alla refezione scolastica;
- ogni altra tematica inerente la vita della scuola, delle varie classi o anche di una sola classe.

Con la sola presenza dei docenti, ha competenza sul coordinamento didattico, sui rapporti interdisciplinari e sulla valutazione degli alunni.

Nel consiglio di classe, interclasse o intersezione a composizione mista non possono essere trattati casi singoli ma sempre problematiche generali riguardanti la vita della scuola.

Diritti e doveri dei rappresentanti di classe o di sezione

Il rappresentante di classe o di sezione ha il diritto di:

- farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte o presso i suoi rappresentanti nel Consiglio d'Istituto;
- informare i genitori della propria classe mediante la diffusione di relazioni, avvisi, ecc. circa gli sviluppi di iniziative avviate o proposte dalla direzione, dai docenti, dal Consiglio d'Istituto;
- ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo rispetto alla data fissata;
- essere convocato alle riunioni in orari compatibili con gli impegni di lavoro;
- convocare l'assemblea della classe di cui é rappresentante qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se la stessa si svolge nei locali della Scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al dirigente scolastico. La richiesta deve riportare chiaramente l'ordine del giorno e deve essere autorizzata in forma scritta;
- avere a disposizione dalla Scuola il locale per le assemblee di classe, purché le stesse si svolgano in orari compatibili con l'organizzazione scolastica;
- accedere ai documenti inerenti la vita collegiale della Scuola (ad es. verbali delle riunioni degli organi collegiali, ecc. pagando il costo delle fotocopie) nel rispetto della normativa sui dati sensibili;

Per interagire e comunicare con il Consiglio d'Istituto i rappresentanti dei genitori dell'Infanzia e della Primaria incontrano i rappresentanti dei genitori del Consiglio d'Istituto prima delle rispettive riunioni di classe, interclasse e intersezione. Per i rappresentanti della scuola secondaria di 1° grado gli incontri

collettivi possono essere programmati anche in giorni diversi dal Consiglio di classe.

Il rappresentante di classe NON ha il diritto di:

- occuparsi di casi singoli;
- trattare argomenti che sono di competenza degli altri organi collegiali della Scuola (per es. quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento);
- prendere iniziative che screditano la dignità della Scuola: qualunque situazione che possa configurarsi come un problema deve sempre essere discussa prima collegialmente.

Se si tratta di situazione ritenuta delicata o che riguarda singole persone deve sempre essere affrontata insieme al Dirigente scolastico.

Il rappresentante di classe ha il dovere di:

- fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'Istituzione scolastica;
- tenersi aggiornato sugli aspetti che riguardano in generale la vita della Scuola;
- essere presente alle riunioni del Consiglio in cui é stato eletto;
- informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della Scuola;
- promuovere iniziative per coinvolgere nella vita scolastica i Genitori che rappresenta;
- conoscere l'offerta formativa della Scuola nella sua globalità;
- collaborare perché la Scuola porti avanti con serenità il suo compito educativo e formativo;
- raccogliere le quote: dell'assicurazione, gite, biglietti teatro o altra iniziativa.

Il rappresentante di classe NON ha il dovere di:

- farsi promotore di collette;
- gestire un fondo cassa della classe;
- comprare materiale necessario alla classe, alla scuola o alla didattica.

però....in alcuni casi, accettare di sobbarcarsi alcune incombenze di questo genere può essere utile e può costituire un' ulteriore occasione di collaborazione tra genitori e tra genitori e scuola.

ALCUNI SUGGERIMENTI PRATICI

Presentatevi agli altri genitori: se lo desiderate, chiedete agli insegnanti di far scrivere sul diario il vostro nome e il vostro recapito telefonico e/o mail. Meglio ancora, scrivete voi stessi una breve lettera in cui vi presentate, comunicate i vostri recapiti e invitate i genitori a contattarvi per proposte e problemi.

- Invitate gli altri genitori, se lo desiderano, a comunicarvi il proprio recapito telefonico e/o mail in modo da poterli contattare facilmente;
- diffondete il più possibile le informazioni che avete sulla vita della scuola;
- chiedete la collaborazione degli insegnanti per inviare le comunicazioni agli altri genitori della classe;
- chiedete la collaborazione degli altri genitori, ma non sentitevi frustrati se questa non arriva;
- se nella vostra classe subentrare ad un altro genitore rappresentante, oppure se conoscete altri genitori che fanno o hanno fatto il rappresentante di classe, contattateli per avere informazioni e suggerimenti: le esperienze degli altri possono essere molto utili;
- potete organizzare liberamente **riunioni con i genitori** (anche senza la presenza degli insegnanti) usufruendo dei locali scolastici. Per richiedere l'autorizzazione e stabilire il luogo e l'orario, contattate la segreteria della scuola o parlatene direttamente con il dirigente scolastico;
- è buona norma **avvisare la segreteria** della scuola o l'insegnante, nel caso siate stati invitati ad una riunione e non potete essere presenti;
- cercate di collaborare e/o interagire con i genitori rappresentanti del Consiglio d'Istituto;
- nelle riunioni **chiedete tutti i chiarimenti necessari**: avete il diritto di capire bene tutti gli argomenti in discussione ed a volte

gli "addetti ai lavori" danno per scontate alcune conoscenze che magari non avete. Non scoraggiatevi se vi sembra di non fare abbastanza o se vi arrivano critiche più o meno gratuite e poco costruttive: é impossibile mettere d'accordo tutti!

GLI ALTRI ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

Sono organismi di governo e gestione delle attività scolastiche a livello territoriale e di singola istituzione scolastica. Essi sono composti da rappresentanti di ciascuna delle varie componenti coinvolte nella vita scolastica. Tali organi sono stati istituiti al fine di realizzare una partecipazione democratica alla vita della Scuola.

Gli organi collegiali del singolo Istituto sono:

II Consiglio di intersezione, di classe, o di interclasse
(precedentemente descritti);

II Consiglio di Istituto

È formato (quando il numero degli alunni é superiore a 500) da 19 componenti:

- 8 rappresentanti del personale docente;
- 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
- **8 rappresentanti dei genitori;**
- il Dirigente scolastico.

E' un organismo che resta in carica per 3 anni ed **é presieduto da un genitore** eletto tra i rappresentanti dei genitori. Il Consiglio d'Istituto elegge anche, al suo interno, i membri della Giunta esecutiva.

Il Consiglio si riunisce in seduta pubblica (eccetto nei casi in cui si parla di persone) in media 4 o 5 volte all'anno: possono assistere alle riunioni, senza diritto di parola, insegnanti, genitori e personale A.T.A. I verbali delle riunioni sono agli atti della direzione e sono consultabili da chiunque.

I compiti principali del Consiglio di Istituto sono:

- deliberare il Piano annuale e il conto consuntivo e disporre in ordine all'impiego delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituto;
- adottare il Regolamento interno dell'Istituto;
- adottare il Piano dell'Offerta Formativa e deliberarlo per quanto di sua competenza;
- definire e deliberare il calendario scolastico; indicare i criteri generali relativi alla formazione delle classi e delle sezioni e al coordinamento organizzativo dei consigli di interclasse e intersezione;
- deliberare sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della Scuola, nei limiti che la legge gli assegna e fatte salve le competenze del Collegio dei docenti;
- promuovere contatti con altre scuole e istituti;
- deliberare in merito alla partecipazione della Scuola ad attività culturali, sportive, ricreative nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali;
- esprimere parere sull'andamento generale, didattico e amministrativo dell'Istituto.

La Giunta Esecutiva

È formata dal Dirigente Scolastico, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (membri di diritto), da un docente, un non docente e **due genitori eletti all'interno del Consiglio d'Istituto.**

La Giunta Esecutiva predispone il piano annuale ed il conto consuntivo, prepara i lavori del Consiglio, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

Il Collegio Dei Docenti

I compiti principali del Collegio dei docenti sono:

- elaborare e deliberare il Piano dell'Offerta Formativa per ciò che concerne gli aspetti didattici e formativi della Scuola, tenendo conto delle eventuali proposte dei Consigli di Interclasse e Intersezione;

- deliberare in merito al funzionamento didattico dell'Istituto, nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente; Formulare proposte al dirigente scolastico per la formazione e la composizione delle classi e delle sezioni, l'assegnazione dei docenti alle classi stesse, la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio d'Istituto;
- valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'attività didattica per verificare l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati, proponendo, se necessario dei correttivi per il miglioramento dell'attività scolastica;
- deliberare l'adozione dei libri di testo, dopo aver sentito il parere dei consigli di interclasse; provvedere agli acquisti dei sussidi didattici; adottare e promuovere, nell'ambito delle proprie competenze, iniziative di sperimentazione; deliberare il piano di formazione in servizio per i docenti dell'Istituto;
- eleggere i suoi rappresentanti nel Consiglio d'Istituto; esprimere pareri, per gli aspetti didattici, in ordine alle iniziative dirette all'educazione alla salute; programmare ed attuare iniziative per il sostegno agli alunni diversamente abili.

II GLI

È formato dal Dirigente Scolastico o il Referente del Gruppo di Lavoro Inclusione, i Docenti referenti per DSA/BES e stranieri, i rappresentanti dei genitori degli alunni in situazione di Handicap, in rappresentanza dei vari ordini di scuola, un rappresentante dei genitori membro del Consiglio d'Istituto, uno o più rappresentanti degli operatori sanitari coinvolti nei progetti formativi dei ragazzi in situazione di Handicap, uno o più rappresentanti del comune, operante nei servizi sociali, un rappresentante della Cooperativa che fornisce il servizio delle Assistenti all'autonomia.

I compiti principali del GLI sono:

- gestire e coordinare l'attività relativa agli alunni in situazione di handicap;

- formulare proposte al Dirigente Scolastico sul calendario delle attività del GLI che concernono gli alunni in situazione di handicap;
- seguire l'attività dei Consigli di Classe e degli Insegnanti di sostegno, verificando che siano seguite le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni in situazione di handicap;
- proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni in situazione di handicap o ai docenti che se ne occupano;
- Proporre attività di formazione, attinenti alle finalità e al compito del GLI, per tutte le componenti interessate.

ALTRE OCCASIONI DI PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

(Non sono organi collegiali)

Assemblee dei genitori

I genitori hanno il diritto di riunirsi nei locali della scuola, previa richiesta al Dirigente Scolastico. Le Assemblee dei genitori possono essere di sezione, di classe, d'Istituto.

Possono essere gestite dai genitori anche senza la presenza dei docenti.

La Commissione mensa

La commissione mensa é un organismo di vigilanza sul funzionamento del servizio di refezione scolastica. Essa é formata da due rappresentanti dei docenti e da alcuni rappresentanti dei genitori; il presidente è un genitore.

INFORMAZIONI UTILI

La **Segreteria** è in Via Fratelli De Giuli, 1 Tel. 030 9038250 FAX 030 9068974

E - Mail: icleno@icleno.it.

Sito Web: www.icleno.it

E' aperta al pubblico dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8:00 alle ore 9:00 e dalle ore 12:00 alle ore 14:00, il sabato dalle ore 10:00 alle 12:00.

Il **Dirigente Scolastico** riceve tutti i giorni su appuntamento.

Il **Presidente del Consiglio di Istituto** riceve su appuntamento telefonando in segreteria e/o all'indirizzo mail cigleno@gmail.com.

Il **Consiglio di Istituto componente genitori** è contattabile all'indirizzo email: cigleno@gmail.com, attraverso le cassette postali posizionate agli ingressi dei plessi scolastici o attraverso la segreteria.

Il **Presidente della Commissione mensa** riceve su appuntamento, telefonando in segreteria.

Per depositare sul Conto Corrente dell'Istituto Comprensivo le quote dell'assicurazione, gite o altre iniziative recarsi presso:

Banca Cassa Padana sita in Piazza Dominato Leonense, 3 a Leno.

Tel. 030 90401 Fax 030 9038646

c/c IT91 T 08340 54630 000000014415

Orari di apertura dal lunedì al venerdì,

al mattino dalle 08:05 alle 13:00 al pomeriggio dalle 14:35 alle 15:35.

NUMERI UTILI

Direzione I. C. Segreteria	0309038250 fax 0309068974
Scuola Secondaria I grado Leno	030906137
Scuola Primaria Leno	0309038250
Scuola Infanzia Leno	0309048045
Scuola Primaria Castelletto	030907908
Scuola Infanzia Castelletto	030907906
Scuola Primaria Porzano	0309067126
Scuola Infanzia Porzano	0309038897
Banca Cassa Padana	03090401
Ufficio Pubblica Istruzione	030904648
Servizi Sociali	0309038891
Biblioteca Comunale	0309067509

NOTE
